

3.Tour de Pologne women 12-14.08.2025

In Polonia mi sento un po' come a casa

La campionessa olimpica Chiara Consonni riflette sulla sua prima vittoria al Tour de Pologne

La splendida città rinascimentale di Zamość ha fatto da sfondo alla prima vittoria stagionale di Chiara Consonni (CANYON//SRAM zondacrypto). La sprinter italiana, oro nell'americana alle recenti Olimpiadi di Parigi insieme a Vittoria Guazzini e campionessa del mondo 2022 nell'inseguimento a squadre, ha conquistato tutti con la sua energia, disponibilità e simpatia contagiosa.

Chiara, questa è la tua prima vittoria su strada del 2025.

“Inseguivo questa vittoria da tempo. Tenevo molto a vincere con questa maglia per ripagare il team della fiducia riposta in me. Abbiamo lavorato molto bene come squadra, tenendo la corsa sotto controllo. Quando ho visto il cartello dei 100 metri ho lanciato lo sprint e ho dato tutto. Sollevare le braccia al cielo è stato bellissimo”.

Quanto ti ha aiutato l'esperienza maturata su pista?

“Quest'anno mi sono dedicata di più al ciclismo su strada. Ero nervosa: dopo il cambiamento di squadra volevo fare bene anche in questa disciplina. La settimana scorsa ho partecipato alle Sei Giorni delle Rose a Fiorenzuola: le gare su pista mi hanno dato il giusto colpo di pedale e mi hanno sbloccata mentalmente. Ho azzerato la testa e sono ripartita con più determinazione. Questa vittoria ne è la conferma”.

Questa è la tua prima esperienza in Polonia.

“Non avevo mai corso qui, ma dal primo giorno mi sono sentita un po' a casa. Le persone sono gentili ed espansive. Il tifo è caloroso, mi sembra di essere in Italia. Sto anche cercando di imparare qualche parola di polacco: divido la camera con Agnieszka Skalniak-Sójka e lei mi aiuta... per ora riesco solo a dire “grazie”, “buongiorno” e “buonasera”.

Obiettivi per le prossime due tappe?

“Mi piacerebbe difendere la maglia gialla, ma vedremo come si svilupperà la corsa. Abbiamo una squadra forte: Agnieszka, Zoe e tutte le altre ragazze sono in gran forma e diverse carte da giocare. Vedremo cosa succederà”.